

MARTEDÌ
DELLA VI SETTIMANA DI PASQUA

SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO

BASILICA VATICANA, 12 MAGGIO 2015
*Santa Messa per l'apertura
dell'Assemblea Generale della Caritas Internationalis*

RITI DI INTRODUZIONE

CRISTO RISUSCITI

La schola e l'assemblea:



R. Cri - sto ri - su - sci - ti in___ tut - ti i
cuo - ri, Cri - sto si ce - le - bri,
Cri - sto si a - do - ri. Glo - ria al Si - gnor!

La schola:

1. Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano! Gloria al Signor! *R.*
2. Noi risorgiamo in te, Dio Salvatore,
Cristo Signore! Gloria al Signor! *R.*
3. Tutti lo acclamano, angeli e santi,
la terra canti: Gloria al Signor! *R.*
4. Egli sarà con noi nel grande giorno,
al suo ritorno! Gloria al Signor! *R.*
5. Cristo nei secoli! Cristo è la storia!
Cristo è la gloria! Gloria al Signor! *R.*

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Is 48, 20

III



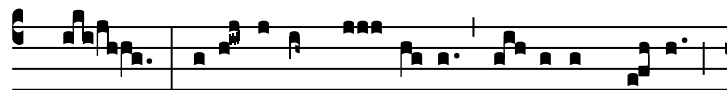
Vo- cem iu-cundi- ta- tis * annunti- a-



te, et au-di- a- tur, alle- lu- ia,



nunti- a- te us- que ad extre- mum ter-



ræ: libe- ra- vit Do- mi- nus po- pu- lum su- um,



al- le- lu- ia, alle- lu- ia.

*Con voce di giubilo date il grande annunzio, alleluia,
fatelo giungere ai confini del mondo:
il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

All'inizio di questa celebrazione eucaristica,
chiediamo la conversione del cuore,
fonte di riconciliazione e di comunione
con Dio e con i fratelli.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

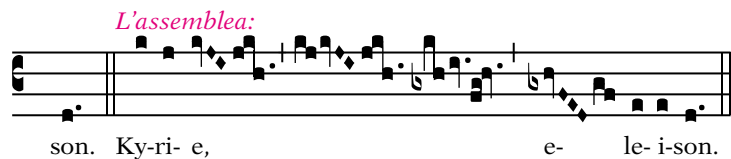
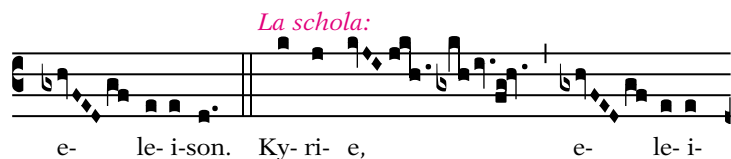
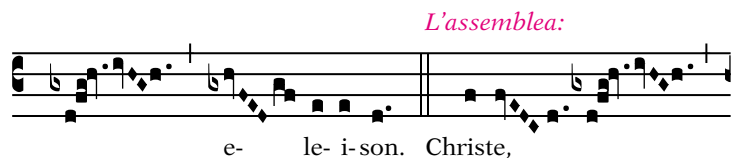
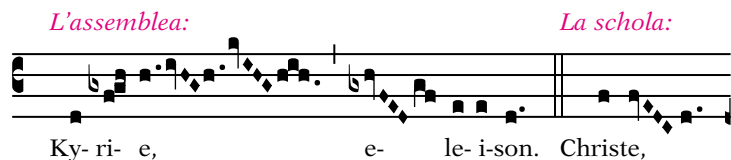
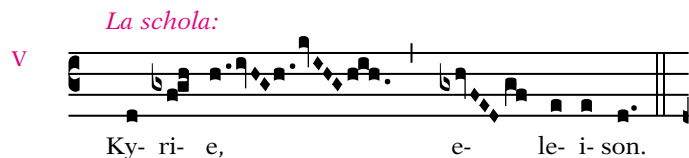
Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie
(De angelis)



Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come oggi si allietta per il dono della dignità filiale,
così pregusti nella speranza
il giorno glorioso della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Credi nel Signore Gesù
e sarai salvato tu e la tua famiglia.*

Lectura del libro de los Hechos
de los apóstoles

Dagli Atti degli Apostoli

16, 22-34

En aquellos días, la plebe de Filipo se amotinó contra Pablo y Silas, y los magistrados dieron orden de que los desnudaran y los apalearan; después de meterlos a palos, los metieron en la cárcel, encargando al carcelero que los vigilara bien; según la orden recibida, los metió en la mazmorra y les sujetó los pies en el cepo.

In quei giorni, la folla [degli abitanti di Filippi] insorse contro Paolo e Sila, e i magistrati, fatti strappare loro i vestiti, ordinarono di bastonarli e, dopo averli caricati di colpi, li gettarono in carcere e ordinarono al carceriere di fare buona guardia. Egli, ricevuto quest'ordine, li gettò nella parte più interna del carcere e assicurò i loro piedi ai ceppi.

A eso de media noche, Pablo y Silas oraban cantando himnos a Dios. Los otros presos escuchaban. De repente, vino una sacudida tan violenta que temblaron los cimientos de la cárcel. Las puertas se abrieron de golpe, y a todos se les soltaron las cadenas. El carcelero se despertó y, al ver las puertas de la cárcel de par en par, sacó la espada para suicidarse, imaginando que los presos se habían fugado. Pablo lo llamó a gritos:

Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i prigionieri stavano ad ascoltarli. D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito si aprirono tutte le porte e caddero le catene di tutti.

Il carceriere si svegliò e, vedendo aperte le porte del carcere, tirò fuori la spada e stava per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. Ma Paolo gridò forte: «Non farti del male,

— «No te hagas nada, que estamos todos aquí.»

El carcelero pidió una lámpara, saltó dentro, y se echó temblando a los pies de Pablo y Silas; los saco y les pregunto:

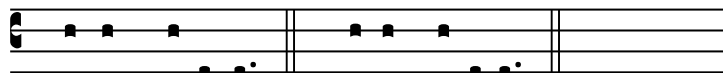
— «Señores, ¿qué tengo que hacer para salvarme?»

Le contestaron:

— «Cree en el Señor Jesús y te salvarás tú y tu familia.»

Y le explicaron la palabra del Señor, a él y a todos los de su casa.

El carcelero se los llevó a aquellas horas de la noche, les lavó las heridas, y se bautizó en seguida con todos los suyos, los subió a su casa, les preparó la mesa, y celebraron una fiesta de familia por haber creído en Dios.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

siamo tutti qui». Quello allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando cadde ai piedi di Paolo e Sila; poi li condusse fuori e disse: «Signori, che cosa devo fare per essere salvato?». Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». E proclamarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa.

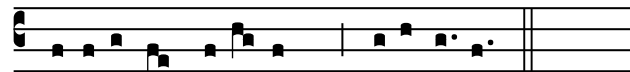
Egli li prese con sé, a quell'ora della notte, ne lavò le piaghe e subito fu battezzato lui con tutti i suoi; poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 137

II



Alle-lu- ia, alle- lu-ia, alle- lu- ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

1. Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dei, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo. **R.**

2. Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza. **R.**

3. La tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani. **R.**

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Gv 16, 7. 13

Mittam ad vos Spiritum veritatis, dicit Dominus; ille ducet vos in omni veritate.

Manderò a voi lo Spirito della verità, dice il Signore; egli vi guiderà a tutta la verità.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito.

Il Diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Ioannem.

*Dal Vangelo
secondo Giovanni*

16, 5-11

R. Gloria tibi, Domine.

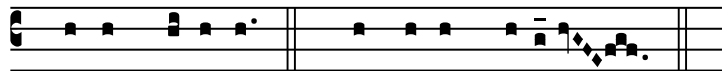
Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Ora vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: “Dove vai?”. Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore.

Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi.

E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato».



Verbum Domini. **R.** Laus tibi, Christe.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli carissimi,
supplichiamo Dio Padre,
certi che egli sempre dona lo Spirito Santo
ai figli che glielo chiedono con fede.

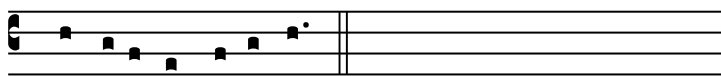
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

francese

1. O Père, répands ton Esprit
sur l'Église et guide-la vers la
vérité tout entière.

*Effondi il tuo Spirito, o Padre, sul-
la Chiesa e guidala alla verità tutta
intera.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

arabo

2. أَفْضِ رَوْحَكَ أَيُّهَا الْآبُ، عَلَى
الْآبِ الْأَقْدَسِ وَالْأَسَاقِفَةِ لِيَحْفَظُوا فِي
الْإِيمَانِ الْإِخْوَةَ الْمُؤَكَّلِينَ إِلَيْهِمْ.

*Colma del tuo Spirito, o Padre, il
Papa e i Vescovi e custodiscano nella
fede i fratelli loro affidati.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

inglese

3. Dwell with your Spirit, O
Father, in the hearts of Chris-
tians and may they be moved
by the same love which Jesus
taught us.

*Abita con il tuo Spirito, o Padre, il
cuore dei cristiani e vivano mos-
si dalla stessa carità che Gesù ci ha
insegnato.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

swahili

4. Wafariji kwa Roho wako
Mtakatifu, Ee Baba, maskini na
wapweke ili watambue ndani
ya Yesu chemchemi ya tumaini
la kweli.

*Consola con il tuo Spirito, o Padre,
i poveri e le persone sole e ricono-
scano in Gesù la sorgente della vera
speranza.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

spagnolo

5. Padre, convierte con tu Espíritu los proyectos de odio y de guerra para que todos gocen de Paz verdadera.

Converti con il tuo Spirito, o Padre, i progetti di odio e di guerra e tutti godano la vera Pace.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre,
il grido dei tuoi figli,
che sale a te da ogni angolo della terra
e riempici dell'abbondanza dei doni dello Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

CANTATE DOMINO

La schola:

Cantate Domino canticum novum. Cantate, et benedicite nomini eius; quia mirabilia fecit. Cantate, et exsultate, et psallite; in cithara et voce psalmi; quia mirabilia fecit.

Cfr. Sal 95, 1-2; 97, 1. 4-5

Cantate al Signore un canto nuovo. Cantate al Signore, benedite il suo nome, perché ha compiuto meraviglie. Gridate, esultate, cantate inni, con la cetra e al suono di strumenti a corde; perché ha compiuto meraviglie.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Accetta, Signore, le offerte che portiamo al tuo altare;
donaci la sapienza dello Spirito,
perché ci guidi nel cammino della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo sempre vive e intercede per noi

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Egli continua a offrirsi per noi
e intercede come nostro avvocato:
sacrificato sulla croce più non muore,
e con i segni della passione vive immortale.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Sanctus (De angelis)

VI *La schola: L'assemblea:*

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica II

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
fonte di ogni santità,

Il Santo Padre e i Concelebranti:

santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito,
perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue di Gesù Cristo
nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Un Concelebrante:

Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa Francesco,
e tutto l'ordine sacerdotale.

Un altro Concelebrante:

Ricordati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con gli apostoli e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua gloria.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di- o

Padre onni-po- tente, nell'u-ni- tà dello Spi- ri- to

Santo, ogni o- no- re e glo- ria per tutti i se-

co- li dei se- co- li.

L'assemblea:



A - men, a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:

Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-

men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-

tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem

nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-

mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Offerte vobis pacem.
Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Gv 15, 16

I

E-go * vos e- le-gi de mun- do ut

e- a- tis, et fruc-tum affe-ra- tis, et fruc- tus

ves-ter ma-ne- at, alle- lu- ia.

«Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla». Alleluia.

La schola:

VI



℞. Ubi ca-ri- tas est ve-ra, De-us i-bi est.

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsulemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. ℞.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. ℞.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Simul quoque cum beatis videamus, gloriantur vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. ℞.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine.

Amen.

Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che alla mensa di un solo pane accogli i tuoi figli, riuniti nel tuo amore, fa' che solidali fra noi rendiamo efficace testimonianza al Signore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

℞. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℞. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il Diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

*La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.*

Antifona mariana

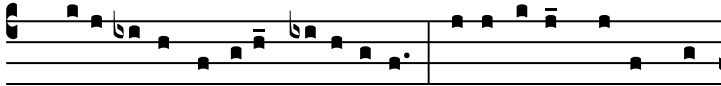
REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle- lu-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle- lu- ia.

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

GESÙ DÀ POTERE AI SUOI DISCEPOLI
MINIATURA (XIII SEC.)

PONTIFICALE, MS. 56-19, F. 26
BIBLIOTECA DELLA CATTEDRALE DI TOLEDO (SPAGNA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2015 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA